Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Archivio di Stato
di Mantova

Archivio gentilizio Arrivabene

1366-1661

a cura di Francesca Fantini D'Onofrio

1998

Revisione 2011

Strumento n. 108

https://inventari.san.beniculturali.it/

Archivio gentilizio Arrivabene

Nota introduttiva

I documenti “Arrivabene” sono una miscellanea di atti pervenuti all’Archivio di Stato di Mantova, nel dicembre 1994 per acquisto, tramite la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte, dalla Ditta Alberto Bolaffi s.r.l. di Torino, Si tratta di documenti provenienti dall’archivio degli Arrivabene nobile famiglia mantovana. Complessivamente ammonta a 57 pezzi. Il più antico è del 1° aprile 1366, il più recente è del marzo 1661.

Il presente inventario fornisce l’oggetto dettagliato di ciascun pezzo documentario, secondo l’ordine cronologico, mentre la copia cartacea disponibile presso la Sala di studio è completata dagli indici onomastici e toponomastici.

Quasi tutti i documenti sono contenuti in carpette di carta del secolo XIX, che riportano la data ed un breve regesto del documento. Tali carpette sono provviste di sigillo impresso della famiglia Arrivabene in ceralacca rossa, che purtroppo tende a frantumarsi.

Archivio gentilizio Arrivabene

1) 28 gennaio 1331, Mantova, cc. 1-3
Vendita di terreno posto in San Giorgio, contrada Casale, da parte di Nicola Farnarii a Mastellario de Ferraria.
Notaio: (S. T.) Susan de Luniacha.
Pergamena, mm. 200x225. Stato di conservazione: mediocre.

2) 1 aprile 1366, Mantova, cc. 4-6
Vendita di un terreno in località Migliaretto presso Mantova, da parte dei fratelli Vechino e Bonzanino de Vetulis alla chiesa di Santa Maria de Chodebo, situata nella città vecchia di Mantova, rappresentata dal vescovo di Mantova Ruffino.
Notaio: (S. T.) Andriolo de Valençia.
Pergamena, mm. 250x330. Stato di conservazione: ottimo.

3) 29 maggio 1369, Mantova, cc. 7-9
Vendita di un terreno con casa in località Migliaretto presso Mantova, da parte di Zilia de Coregia, moglie del fu Domenichino detto Rubeus de Meyareto, a Giovannino del fu Antoniolo de Aquanigra.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo de Rodingo.
Pergamena, mm. 190x385. Stato di conservazione: buono.

4) 24 novembre 1374, Mantova, cc. 10-12
Permuta di un terreno con casa in Mantova, contrada Braida, con un terreno ortivo in Mantova, sempre in contrada Braida, tra Guglielmino fu Graziolo de Angis di Castellucchio e Bartolomeo fu Bertolino de Castello di Castellucchio.
Notaio: (S. T.) Rigalis de Rigalibus.
Pergamena, mm. 200x365. Stato di conservazione: ottimo.

5) 19 gennaio 1380, Mantova, cc. 13-15
Accettazione della dote di Magdalena, del fu Pelino di San Silvestro, da parte del marito Luchino detto Melanino, del fu Donato, de Arnoldis di Milano.
Notaio: (S. T.) Palmerio de Brozis di Cavriana.
Pergamena, mm. 180x280. Stato di conservazione: mediocre.

6) 8 novembre 1394, Mantova, cc. 16-18
Vendita di un terreno casamentivo situato in Mantova, tra Giovanni de Suxano e Gigliola fu Martino Dalexiis, moglie di Veronesio.
Notaio: (S. T.) Matteo fu Pietro A Sale.
Pergamena, mm. 195x315. Stato di conservazione: ottimo.

7) 28 aprile 1404, Mantova, cc. 19-21
Vendita di tre terreni in territorio “de Parolaria”, contrada Rampine, tra Iacobo fu Delaito de Bagellis e Domenico fu Giovanni de Taxonis di Mantova.
Notaio: (S. T.) Barnaba de Cimarosato.
Pergamena, mm. 270x270. Stato di conservazione: mediocre.

8) 28 agosto 1406, Mantova, cc. 22-24
Accettazione della dote di Costanza fu Bartolomeo Palioli da parte del marito Graziadio fu Giovanni de Schanavinis.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo de Nanis di Cavriana.
Pergamena, mm. 190x295. Stato di conservazione: mediocre.

9) 14 maggio 1410, Mantova, cc. 25-27
Acquisto di terreno con casa, situato in borgo San Giorgio, da parte di Francesco de Moltonibus, che acquista dai fratelli Stefano, Giovanni, Tommaso de Folenghis.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo de Albertis di Bologna.
Pergamena, mm. 225x245. Stato di conservazione: ottimo.

10) 22 gennaio 1412, Mantova, cc. 28-30
Vendita di un terreno incolto situato in San Giorgio, contrada Mottella, ta Antonio Piliparius ed i fratelli Tommaso e Giovanni de Folengis di San Giorgio.
Notaio: (S. T.) Iacobo de Clexio.
Pergamena, mm. 200x290. Stato di conservazione: buono.

11) 17 maggio 1413, Udine, cc. 31-33
Decreto di conferma di tutti i privilegi, grazie e indulti concesso dall'imperatore Sigismondo a favore di Cristoforo Arrivabene.
Pergamena, mm 365x320, plica mm. 78, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: buono.

12) 11 settembre 1430, Mantova, cc. 34-36
Nomina di procuratore, da parte dei fratelli Girardo e Francesco de Sissa e di Pellegrino Vezanis, nella persona di Bartolomeo de Nanis.
Notaio: (S. T.) Antonio de Chiciis.
Pergamena, mm. 140x205. Stato di conservazione: mediocre.

13) 8 maggio 1431, Mantova, cc. 37-39
Vendita di una casa in Mantova, contrada dell'Orso, tra Giacomo di Padova priore del monastero di San Martino di Mantova e Giovanni de Conegliano.
Notaio: (S. T.) Antonio Pasini.
Pergamena, mm. 185x565. Stato di conservazione: mediocre.

14) 3 settembre 1435, Mantova, cc. 40-42
Vendita di un terreno situato nel territorio di Pradella di Mantova, tra Giacomo de Inteminellis e Mondino de Bonetis, rettore e amministratore della chiesa di Sant'Ambrogio di Mantova.
Notaio: (S. T.) Giovanni de Recordatis.
Pergamena, mm. 235x370. Stato di conservazione: buono.

15) 14 aprile 1440, Mantova, cc. 43-45
Giovanna, serva di Battista e Agnese de Feratoribus, riceve 84 libre d'argento da Mondino de Bonettis, rettore ed amministratore della chiesa di Sant'Ambrogio di Mantova, in esecuzione delle volontà testamentarie dei suddetti coniugi Battista e Agnese che avevano nominato la chiesa di Sant'Ambrogio erede universale dei loro beni.
Notaio: (S. T.) .Giovanni de Monaco.
Pergamena, mm. 225x300. Stato di conservazione: buono.

16) 11 agosto 1441, Milano, cc. 46-48
Decreto di esonero da qualunque tassa o contribuzione emanato dal duca di Milano a favore di Pietro Arrivabene e dei suoi eredi.
Pergamena, mm. 480x355, plica mm. 46, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: ottimo.

17) 31 luglio 1443, Mantova, cc. 49-62
Sentenza per la fissazione dei confini del podere detto Medulfa tra gli Arrivabene e il comune di Asola.
Documento cartaceo, quinternello di 6 fogli, mm. 20x300. Stato di conservazione: buono.

18) 13 maggio 1449, Mantova, cc. 63-65
Pagamento di 60 ducati d'oro effettuato da don Mondino de Bonetis, rettore e amministratore della chiesa di Sant'Ambrogio di Mantova, in esecuzione di una sentenza arbitrale.
Notaio: (S. T.) Giovanni de Recordatis.
Pergamena, mm. 325x500. Stato di conservazione: ottimo.

19) 18 aprile 1451, Ceredano, cc. 66-68
Il marchese Carlo Gonzaga, fratello di Ludovico, dona a Bartolomeo de Ribolis, podestà di Luzzara, un terreno situato in Bagnolo.
Pergamena, mm. 280x240, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: mediocre.

20) 8 maggio 1463, Canneto, cc. 69-71
Giacomina, del fu Giacomo Arrivabene e di Giovanna de Corinis, moglie di Bartolomeo de Plevanis rinuncia all'eredità sia paterna che materna.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo Doninus.
Pergamena, mm. 246x375. Stato di conservazione: mediocre.

21) 2 marzo 1469, Mantova, cc. 72-74
Giacomo de la Strata paga il restante del prezzo d'acquisto di una casa posta in Mantova, contrada del Leone Vermiglio, a Baldassarre Arrivabene a nome della moglie Filippa.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo de Cavallis.
Pergamena, mm. 225x295. Stato di conservazione: ottimo.

22) 24 marzo 1470, Mantova, cc. 75-77
Vendita di un terreno con casa, situato in Quistello, da parte di Bartolomeo Bettini e Iacobo de Coppinis.
Notaio: (S. T.) Silvestro de Luca.
Pergamena, mm. 230x320. Stato di conservazione: ottimo.

23) 5 ottobre 1473, Mantova, cc. 78-80
Investitura di un terreno posto a Schivenoglia, da parte di Carlo de Ubertis, arcidiacono della chiesa cattedrale di Mantova, a nome del Vescovado di Mantova, a Giovanni Arrivabene.
Notaio: (S. T.) Giovanni Filippo de Venturis.
Pergamena, mm. 295x395. Stato di conservazione: mediocre.

24) 22 luglio 1474, Mantova, cc. 81-83
Vendita di un terreno posto in Cerese, contrada Camposanto, tra i fratelli Bartolomeo e Graziadio de Alticheriis e i fratelli Giacomo e Giovanni Bartolomeo de Coppinis.
Notaio: (S. T.) Silvestro de Luca.
Pergamena, mm. 180x410. Stato di conservazione: ottimo.

25) 27 giugno 1475, Mantova, cc. 84-86
Vendita di un terreno posto in Gabbiana, vicariato di Quistello, tra Paolo de Bignociis e Giovanni Arrivabene.
Notaio: (S. T.) Giovan Francesco Spice di Casale.
Pergamena, mm. 225x320. Stato di conservazione: ottimo.

26) 11 settembre 1475, Mantova, cc. 87-89
Ludovico Gonzaga, marchese di Mantova, dona ad Antonio Donato de Meo, due terreni posti in Marcaria.
Pergamena, mm. 345x330, plica mm. 34, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

27) 1 marzo 1477, Mantova, cc. 90-92
Vendita di un terreno posto in Mantova, contrada Montenegro, effettuata da Fedele Gonzaga e Marco de Lionardis a Giovanni Arrivabene.
Notaio: (S. T.) Pietromarzio de Padolirone.
Pergamena, mm. 195x635. Stato di conservazione: ottimo.

28) 8 dicembre 1479, Mantova, cc. 93-95
I fratelli Battista e Benvenuto de Merlottis pagano il debito di 27 ducati d'oro a Bartolomeo de Gorno.
Notaio: (S. T.) Bartolomeo de Finezano.
Pergamena, mm. 185x255. Stato di conservazione: ottimo.

29) 21 aprile 1481, Mantova, cc. 96-98
Indulgenza concessa a Bonadio, di Bartolomeo de Gorno, dal frate Giovanni de Guaciis di Mantova, appartenente all'ordine dei minori Osservanti, delegato dal frate Angelo de Clavasio, vicario generale e commissario apostolico alle indulgenze.
La suddetta indulgenza viene concessa a seguito di una contribuzione in denaro per sovvenzionare il papa Sisto IV nei provvedimenti contro i turchi mussulmani.
Pergamena, mm. 210x157, incunabolo in inchiostro nero e scrittura gotica, manoscritti solo il nome del destinatario, il giorno e il mese, frammento di sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

30) 21 aprile 1481, Mantova, cc. 99-101
Indulgenza concessa a Caterina de Coppinis ed ai suoi figli Giovanni, Giorgio, Filippo, Lucia e Maddalena, dal frate Giovani de Guaciis di Mantova, dell'ordine dei minori Osservanti, commissario delegato alla concessione delle indulgenze dal frate Angelo de Clavasio, dell'ordine dei minori Osservanti, vicario generale e commissario apostolico per la concessione delle indulgenze.
La suddetta indulgenza viene concessa a seguito di una contribuzione in denaro per sovvenzionare il papa Sisto IV nei provvedimenti contro i turchi mussulmani.
Pergamena, mm. 328x228, con iniziale miniata, invocazione in oro zecchino e scrittura capitale, il resto del testo è in inchiostro nero e scrittura umanistica, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: ottimo.

31) 15 aprile 1484, Mantova, cc. 102-104
Investitura di un terreno posto in Castellucchio, concessa da Giovanni de Morellis, rettore e amministratore della chiesa di Sant'Ambrogio di Mantova, a Bartolomeo de Salottis.
Notaio: (S. T.) Silvestro de Luca.
Pergamena, mm. 200x310. Stato di conservazione: buono.

32) 9 dicembre 1493, Mantova, cc. 105-107
Nomina di procuratore da parte di Giovanni de Calvisano di Gonzaga a Tirone Agnello.
Notaio: (S. T.) Dino de Bogaviciis.
Pergamena, mm. 175x445, sigillo impresso deperdito. Stato di conservazione: pessimo.

33) 12 maggio 1523, Roma, cc. 108-110
Passaporto concesso da papa Adriano VI all'arcivescovo Filippo inviato della Santa Sede.
Pergamena, mm. 460x350, plica mm. 77, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: pessimo.

34) 11 luglio 1531, Londra, cc. 111-113
Agostino degli Agostini, medico, si obbliga a pagare lire 44 4 soldi 16 entro il febbraio c. a., ad Antonio Duodo, mercante.
Notaio: (S. T.) Edoardo Barbonie.
Pergamena, mm. 280x390. Stato di conservazione: buono.

35) 12 dicembre 1533, Mantova, cc. 114-116
Privilegio concesso da Federico, duca di Mantova, ad Alessandro e Bartolomeo de Gorno per prelevare il sale dalle saline di Sermide.
Pergamena, mm. 545x340, plica mm. 40, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: ottimo.

36) 21 dicembre 1542, Roma, cc. 117-119
Bolla di papa Paolo III che concede a Ippolito Arrivabene l'autorizzazione alla consacrazione a vescovo, dopo il compimento di 27 anni.
Pergamena, mm. 670x490, plica mm. 60, sigillo pendente deperdito, scrittura bollatica pontificia. Stato di conservazione: buono.

37) 6 maggio 1543, Bologna, cc. 120-122
Antonio, vescovo di Bologna, concede la dispensa per l'ordinazione sacerdotale al chierico ventitreenne Gabriele Azzali di Ostiano.
Pergamena, mm. 325x200, plica mm. 42, sigillo pendente la corda serica e la teca in metallo, deperdito il sigillo di ceralacca rossa. Stato di conservazione: mediocre.

38) 7 novembre 1544, Mantova, cc. 123-125
Saldo dell'acquisto di un terreno effettuato da Prudenza Arrivabene tutrice dei figli Fiorenzo, Gelmo, Alessandro.
Notaio: (S. T.) Giuseppe de Gentilibus.
Pergamena, mm. 275x410. Stato di conservazione: ottimo.

39) 21 settembre 1551, cc. 126-127
Lettera di Francesca Paleologa di Monferrato al governatore Leonardo Arrivabene, in cui si rinnova l'attestazione della propria amicizia e stima.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 210x305, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

40) 4 dicembre 1563, Trento, cc. 128-129
Lettera del vescovo Arrivabene al fratello Giovan Pietro Arrivabene, in cui comincia l'ora e il giorno della fine dei lavori del Concilio di Trento ed il giorno del suo rientro a Mantova.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 190x285, sigillo impresso su carta deperdito. Stato di conservazione: buono.

41) 28 ottobre 1564, Roma, cc. 130-132
Bolla di papa Pio IV che concede i diritti della chiesa di Sant'Ambrogio, ad eccezione di 40 ducati, a favore del vescovo Ippolito Arrivabene, referendario e domestico del Pontefice.
Pergamena, mm. 555x405, plica mm. 50, sigillo pendente deperdito, scrittura bollatica pontificia. Stato di conservazione: buono.

42) 9 novembre 1568, Roma, cc. 133-135
Credito di 12 scudi del vescovo Ippolito Arrivabene verso il Monte di Pietà di Roma.
Pergamena, mm. 290x215, plica mm. 51, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: ottimo.

43) 13 novembre 1568, Roma, cc. 136-138
Dichiarazione di credito di 500 scudi sul Monte Giulio di Roma a favore di Ippolito Arivabene, sottoscritta da Bartolomeo Bussottus, generale apostolico.
Pergamena, mm. 245x180, plica mm. 46, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: mediocre.

44) 13 ottobre 1569, Mantova, cc. 139-142
Lettera di Guglielmo Gonzaga, duca di Mantova, a Giovan Francesco Arrivabene, cavaliere di San Zago e podestà di Viadana. Il duca convoca a Mantova l'Arrivabene per l'arrivo di due cardinali della Corte di Roma.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 195x285, frammenti di sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

45) 11 gennaio 1586, Roma, cc. 143-145
Ricevuta da parte del Monte della Pace di Roma del deposito di 500 scudi effettuato da Maria Giustiniani Arrivabene, sottoscritta da Benedetto Giustiniano, tesoriere apostolico.
Pergamena, mm. 285x190, plica mm. 30, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: buono.

46) 9 marzo 1592, Mantova, cc. 146-147
Ricevuta di Carlo Gonzaga a Lelio Arrivabene: si attesta di aver ricevuto 350 scudi d'oro per le spese di viaggio Roma-Mantova.
Documento cartaceo, foglio doppio, inchiostro nero, mm. 205x275. Stato di conservazione: mediocre.

47) 4 agosto 1600, Mantova, cc. 148-149
Lettera di Margherita d'Este, duchessa di Ferrara, al conte Lelio Arrivabene in Praga: si comunica il ricevimento delle pelli e la loro rispedizione indietro, perchè non più necessarie.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 230x330, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

48) 27 novembre 1600, Casale, cc. 150-153
Lettera di Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova e Monferrato, al conte Lelio Arrivabene in Corte Cesarea: si incarica il conte di consegnare in dono all'imperatore alcuni quadri e due cavalli.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 195x285, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: ottimo.

49) 13 giugno 1601, Mantova, cc. 154-155
Lettera di Leonora Gonzaga, duchessa di Mantova e Monferrato, al conte Lelio Arrivabene in Corte Cesarea: si ringrazia per l'interessamento dimostrato nella causa fra Lauro Guerrieri Gonzaga e i cavalieri della Religione di Malta.
Documento cartaceo, foglio doppio, mm. 190x285, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: buono.

50) 18 luglio 1610, Mantova, cc. 156-158
Decreto di esenzione dai dazi emanato da Vincenzo Gonzaga, duca di Mantova, a favore del conte Rodolfo Ippoliti di Gazoldo.
Pergamena, mm. 610x480, plica mm. 45, sigillo pendente deperdito. Stato di conservazione: ottimo.

51) 17 agosto 1627, Roma, cc. 159-161
Bolla di papa Urbano VIII che concede il beneficio semplice di San Michele, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Carità di Mantova, a favore di Francesco Maria Arrivabene.
Pergamena, mm. 510x385, plica mm. 61, sigillo pendente deperdito, scrittura bollatica pontificia. Stato di conservazione: buono.

52) 13 marzo 1632, Mantova, cc. 162-164
Decreto di cittadinanza emanato da Carlo I Gonzaga, duca di Mantova, a favore dei fratelli Giacomo e Giulio de Lupis di Modena.
Pergamena, mm. 485x370, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: ottimo.

53) 2 aprile 1634, Nevers, c. 165
Lettera di risposta del conte Marco Gonzaga alla lettera del 9 febbraio inviatagli dal conte Arrivabene, in cui si attesta stima e amicizia nei suoi confronti.
Documento cartaceo, mm. 210x290, sigillo impresso su ceralacca rossa. Stato di conservazione: ottimo.

54) 25 febbraio 1635, Pavia, cc. 166-168
Lettera di Luigi XIII, re di Francia, al conte Arrivabene: il re si congratula per la nascita del figlio e lo autorizza a battezzarlo con il suo nome.
Documento cartaceo, mm. 215x355, sigillo impresso su carta. Stato di conservazione: ottimo.

55) 27 aprile 1635, Mantova, cc. 169-171
Passaporto per Verona concesso da Carlo I Gonzaga, duca di Mantova, a Leonardo Arrivabene. Il permesso è esteso ai servitori e agli accompagnatori del conte. Inoltre si concede anche il porto d'armi ed in particolare il permesso di portare armi da ruota lunghe e corte.
Documento cartaceo, mm. 300x300, sigillo impresso. Stato di conservazione: ottimo.

56) 12 giugno 1637, Mantova, cc. 172-175
Copia autentica del mandato redatto dalla Congregazione marchionale di Mantova nel 4 agosto 1490, con cui si affida l'esame di due cause ai consiglieri Donino Puellus ed Ettore Ravanus.
Documento cartaceo doppio, mm. 200x290, sigillo impresso carta. Stato di conservazione: ottimo.

57) .. marzo 1661, Mantova, cc. 176-179
Memoriale del conte Giovanni Francesco Arrivabene che supplica per una moratoria, col rescritto che non si molesti più per un anno.
Documento cartaceo, mm. 210x315, foglio doppio, sigillo impresso su carta del duca Carlo. Stato di conservazione: ottimo.